

## EARLY MUSIC ONLINE

This reproduction is copyright © The British Library Board and is made available for non-commercial use under the JISC Collections Open Education User Licence version 1.0.

**[www.earlymusiconline.org/licence](http://www.earlymusiconline.org/licence)**

This Licence will enable You to use the Work in any way and for any such purposes that are conducive to education, teaching, learning, private study and/or research as long as You are in compliance with the terms and conditions of this Licence.

By using the Work You accept and agree to be bound by the terms and conditions of this Licence. The Licensor only grants you the rights contained in this Licence in consideration of your acceptance of the terms and conditions of this Licence.

If You do not agree to the terms and conditions of this Licence You should not use the Work and therefore decline this Licence, in which case You are prohibited from using the Work.

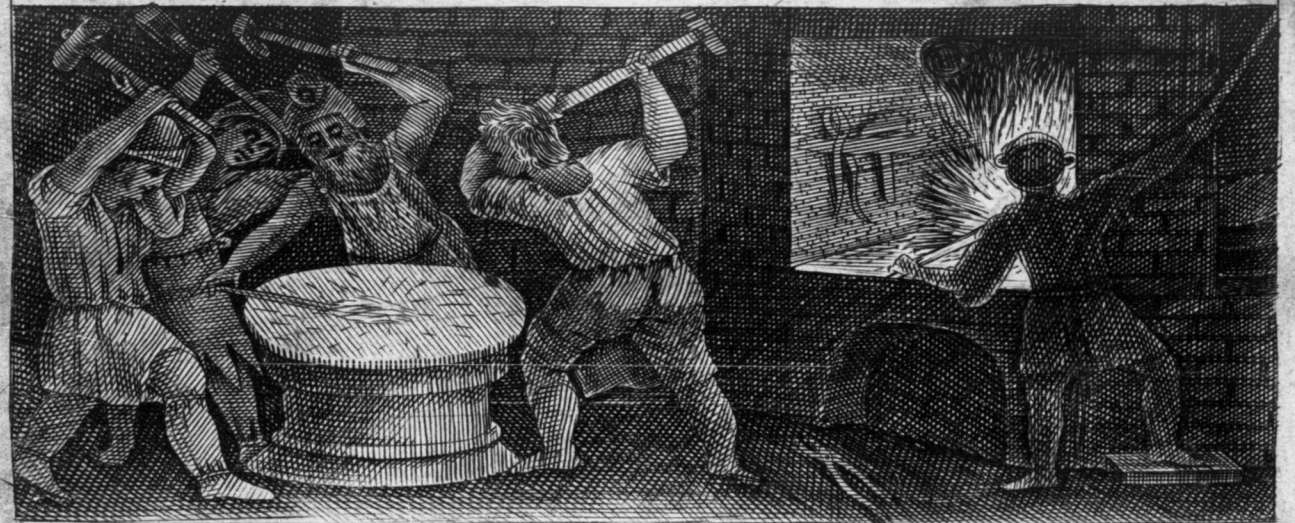
The Licensor offers You access and use of the Work under the terms and conditions of this Licence (as defined at [www.earlymusiconline.org/licence](http://www.earlymusiconline.org/licence)). Any use of the Work other than as authorised under this Licence or permitted by copyright law is prohibited. This offer is conditional on your agreement to all the terms and conditions contained in this Licence.

K 8. h 23.

F 20  
H 17 16.



CARLOS ET JE  
A quattro Voci. Composti da diversi  
Ecc. Musici. Con  
L'intavolatura del Cimbalo  
et del LIVTO  
Raccolto et Stampato da Simone Verucio  
In Roma 1591 Con Licentia di Sup.





K. 8. h. 23.

F. 20  
H. 17. 16.



CARLOS ET JE  
A quattro Voci, Composti da diversi  
Ecc. Musici, con  
L'intavolatura del Cimbalo  
et del LIVTO  
Raccolto et Stampato da Simone Verucio  
In Roma 1591 Con Licentia di Sup.





All. M<sup>te</sup> et R<sup>ma</sup> Sig. et Pron mio col<sup>to</sup>.  
Il sig. Card. di Lorena

Il gran piacere che V<sup>ra</sup> M<sup>te</sup> s'è nel<sup>la</sup> ascoltar la musica, di  
mostra al mondo la perfezione dell'animo suo. Ond'io, che mi persua-  
do, che ella come perfetti Principi si compiaccia de' piccioli doni  
dati con puro affetto da povero donatore; le dedico questo canzonet-  
to Romano, acciò che le porga occasione di ricrearsi alcuna volta  
et insieme le accenni, che son tanto avido della sua gratia, quanto  
desideroso della intiera sua felicità, la quale dal S. Dio le pre-  
go di tutto cuore et qui a V<sup>ra</sup> M<sup>te</sup> con ogni umiltà faccio ri-  
uercola. Di Roma a 20. di Marzo 1591.

D<sup>no</sup> S. M<sup>te</sup> et R<sup>ma</sup>

Devotiss<sup>imo</sup> et Humiliss<sup>imo</sup> Serv<sup>o</sup>.  
Simone Corvini



45.  
3 5.  
165.



or che uezzosa e bella Scuopre' sue pompe la stagion nouel la

Vengon tra l'herbe e fiori Zefiro uago // amoreggiando e Clori Ninfe e pastori al suon di corna.

muse al suon di Cornamuse Destan cantan do le siluestri Muse

**H** or che uezzosa e bella Scuopre' sue pompe la stagion nouella Vengon tra l'herbe e fiori Zefiro uago amoreggiando e Clori Ninfe e pastori al suon al suon di corna.

muse Destan cantando le siluestri Muse Muse

Segue l'Intavolatura del CIMBALO

Hor che uezzosa

Felice Aneris

or che uezzosa e bella Scuopre' sue pompe la stagion nouel la

Vengon tra l'herbe e fiori Zefiro vago // amoreggiando e Clori Ninfe e pas-  
tori al suon di Cornamuse al suon di Cornamuse Destan cantan do le siluestri Muse //

**H** or che uezzosa e bella Scuopre' sue pompe la stagion nouella Vengon tra l'herbe e fiori Zefiro vago amoreggiando e Clori Ninfe e pastori al suon di Cornamuse Destan cantando le siluestri Muse

Hor che

In ascoltando intenti  
 Stagnar vedi il ruscel tacere i venti  
 Sdegnata i paschi la greggia  
 E l'ariente al suon cozza e garreggia  
 Schiuano gl'augelletti l'esca e l'onda  
 E volan per veder di fronda in fronda



asi soave stile Fuori discaccia ogni pensier più uile Cinthia sentendo intorno  
 Corre lascianda la faretra el corno Corre lascianda la faretra el corno E di cerua  
 seguir dama o cinghiale suo primiero desir mette in non cale

asi soave stile Fuori discaccia ogni pensier ogni pensier più uile Cinthia sen-  
 tendo intorno Corre lascianda la faretra el corno Corre lascianda la faretra el corno e  
 di cerua seguir dama o cinghiale suo primiero desir mette in non cale

Felico Anerio  
 asi so auo stile Fuori discaccia ogni pensier più vi le Cinthia sen-  
 tendo intorno la faretra el corno Corre lascianda la faretra el corno la faretra el cor-  
 no E di cerua seguir dama o cinghiale suo primiero desir mette in non cale

asi so auo stile Fuori discaccia ogni pensier più uile Cinthia sen-  
 tendo intorno Corre lascianda la faretra el corno Corre lascianda la faretra el corno  
 E di Cerua seguir dama o cinghiale dama o cinghiale suo primiero desir mette in non cale

Si dolce armonia Del raggirar delli celesti sfere  
 Chi bone alternata melodia Chi girando la sua co' suoi concerti  
 Imagini son vore Fan ed godan qua giù le Sumani monti



Paolo Bellafio

uesti capelli d'oro Per cui rinasco e mo Per cui rinasco e mo  
Quando i ueggio ondeggiar a laer chiaro Io benedico il di che mi legaro che mi legaro

uesti capelli d'oro Per cui rinasco e mo Per cui rinasco e mo  
Quando i ueggio ondeggiar a laer chiaro Io benedico il di che mi lega ro che mi lega ro

uesti capelli d'oro  
E questo vago viso  
Quest'occhi e'l dolce riso  
Quando i ueggio apparir nel suo splendore  
Io benedico il di che m'arso Amore

uesti capelli d'oro Per cui rinasco e mo Per cui rinasco e mo  
Quando i ueggio ondeggiar a laer chiaro Io benedico il di che mi legaro Io benedico il di che mi lega ro

uesti capelli d'oro Per cui rinasco e mo per cui rinasco e mo  
Quando i ueggio ondeggiar a laer chiaro Io benedico il di che mi lega ro che mi lega ro

Questi capelli d'oro  
E questi rubini e' perlo  
Ch'io moro per vederle  
Quando l'apri al cantar lo' moui al riso  
Io benedico il di che m'hanno veiso  
E questi guancie' bello  
Che auentano fiammelle  
Mentr'io lo' ueggio ardermi sento il coze  
Ma la dolcezza supera l'ardore

E questo vago viso  
Quest'occhi e'l dolce riso  
Quando i ueggio apparir nel suo splendore  
Io benedico il di che m'arso Amore  
E questi guancie' bello  
Che auentano fiammelle  
Mentr'io lo' ueggio ardermi sento il coze  
Ma la dolcezza supera l'ardore



Annibalco Stabile

I o non so come viuo in questo Stato Che quand'ho piu gran fo  
 co all'hor piu agghiaccio E vita e morte e morte E uita e  
 morte in vn medemo abbraccio

I o non so come viuo in questo Stato Che quand'ho  
 piu gran foco all'hor piu agghiaccio E uita e morte  
 E uita e morte in vn medemo abbraccio

io non so come viuo

io non so come viuo

I o non so come viuo in questo Stato Che quand'ho piu gran  
 foco all'hor piu agghiaccio E uita e morte E uita e mor,  
 te in vn medemo abbraccio

I o non so Che quand'ho piu gran foco all'hor piu ag  
 ghiaccio E  
 vita e morte E uita e mor te E uita e mor,  
 te in vn medemo abbraccio

io non so come viuo

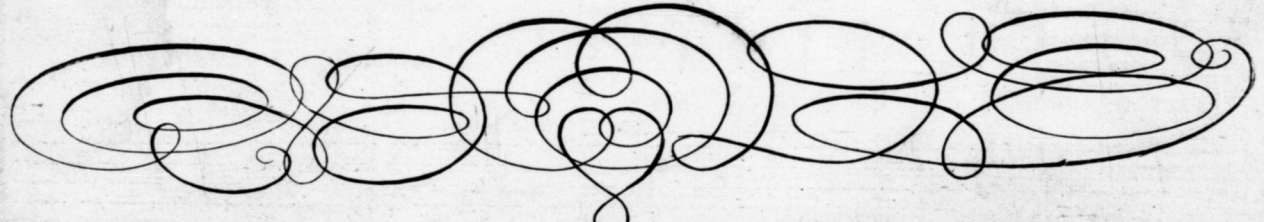
Veggio senz'occhi e senza orecchie ascolto Per contraria fortuna piango e rido  
 Libertà vo cercando e corro all'hamo Cereo la pena mia quando è piu nuoua  
 Chi m'ama fuggo e chi m'ha in odio io bramo Vuo dar rimedio al mal quando non  
 Non mi parto di terra, e uolo al cielo  
 Perduto ho me sol per amar altrui  
 E doler mi vorrei, ne so di cu  
 (gioua)



*Andante Stabile*

*F* *uggite amanti Amoz come la morte Ch'altro non è questo crudel Amore Ch'u.*  
*na dolcezza Ch'una dol cezza ch'ave lena il co re*

*F* *uggite amanti Amoz come la morte Ch'altro non è questo crudel Amore Ch'una dol.*  
*cezza Ch'una dol cezza ch'ave lena il co re*



*fuggite.*

Musical notation for the final section of the piece on the left page, featuring a vocal line and a basso continuo line.

*F* *uggite amanti Amoz come la morte Ch'altro non è questo crudel Amo,*  
*re Ch'una dolcezza ch'ave lena il core Ch'ave lena il co re*

*F* *uggite Amanti Amoz come la morte Ch'altro non è questo crudel Amore Ch'u.*  
*na dolcezza ch'ave lena il core Ch'ave lena il core*

*fuggite Amanti Amoz*

Musical notation for the basso continuo part, including figured bass notation and a decorative flourish.

*Invisibil estona geata morte      Libertà cinta d'insolubil laccio*  
*Dolce l'è apporta ogni amaror da sece      Stanes riposo viso picor di piante*  
*Auor cont'occhi, et visor sempre cieco.      Tristo conforto, e lagrimoso canto*  
*Hor se produce questi frutti Amore*  
*Fuggasi un tal tiranno, ompio signore*  
*Sen lui si perdor lo faticho, e l'horo*



entr'io fuggiuo lamo rosi lacci l'amorosi lac ci  
 Mi trouai preso con il crinc' doro Da uoi signora  
 mia che tan to hono

entr'io fuggiuo lamo rosi lac  
 Mi trouai preso con il crinc' doro Da uoi signora mia da  
 uoi signora mia che tan to hono

Mentr'io fuggiuo

Geo: Andrea Dragone

entr'io fuggiuo lamo rosi lacci lamo rosi laccj Mi tro  
 uai preso con il cri no' doro Da voi signora mia  
 che tan to Sono

entr'io fuggiuo lamo ro sa lac ci Da  
 uoi signora mia che tanto Sono

1. I duo boçlocchi mi rubbass il core  
 Glandamenti il bel uolto e le paroli  
 Mi fecer diuotar qual ghiaccio al sole  
 2. Vissi felici al par dogn'altro amante  
 Et hor misero simile debbo morire  
 Ben mis ero mi conuien da voi partire  
 3. Ma se el dolore à morto non mi dona  
 Andarò lungi se vicino agghiaccio  
 Mai sempre auolto nelle amato impaccio



Horatio Griffi

pesso il can to ad amaze Moue il Delfin moue il Delfin  
 nel maze Ond'al lito ne viene Per tempzar le sue pene Per tempzar le sue  
 pene sue pene pesso il can to ad a maze Mo.  
 ue il Delfin nel ma re Moue il Delfin nel maze Ond'al lito ne  
 viene Per tempzar le sue pene le sue pe ne

spesso il canto

pesso il can to ad a ma ze Moue il delfin nel ma  
 ze moue il delfin Moue il delfin nel ma ze Ond'al lito ne viene Per  
 tempzar le sue pene le sue pe ne  
 pesso il canto ad ama ze Moue il delfin nel maze Moue il delfin  
 nel ma ze Ond'al lito ne viene Per tempzar le sue pene le sue pene

spesso il canto ad amaze

*Sopra gli arboscelli  
 Cantando ancor gli augelli  
 Sol per scemar l'ardore  
 E in loro accende Amore*

*E i tradagliati amanti  
 Con dolci suoni e canti  
 Hanno subito piugati  
 Donno, donlette ingrato.*

*Se lungo il dolce canto  
 Giova a gl'amanti tanto  
 Ogni amante se dia  
 Alla dolce armonia.*







*Albrodiano Barera*

hime' crudele Amore Fecce salir mi in alto Non per dar  
 pace al trauagliato core Ma per farmi perir //  
 di maggior salto

hime' crudele Amore Fecce salirmi in al to Non per dar  
 pace al trauagliato core Ma per farmi perir //  
 di maggior salto

Ohime cu del Amore

hime' crudele Amo ro fece salir mi in al to  
 Non per dar pace al trauagliato core Ma per farmi perir di magg<sup>o</sup> sal  
 to //

hime' crudele Amore Fecce salirmi in al to  
 Non per dar pace al trauagliato core Ma per farmi perir //  
 di maggior salto

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

1. Non mi piace il morire  
 Per cagion così bella  
 Mi doglio sol che il mio souuerchio ardire  
 Habbia turbata la mia regia stella

2. Però infelice viuo  
 Però il dolor m'accora  
 Però spargo da gli occhi vn largo riuo  
 Però auerza che sconsolato io mora

3. Pur con qualche conforto  
 Fuor di vita usciria  
 Se quella che nel cor scolpita io porto  
 Placar potessi con la morte mia



Gio. da Pellostrina

V *edraffi prima senza luce il sole E gizeranno in Ciel tutte le stelle* *Men lucide e men belle Che uoi siate da me seruita e amata*  
*Donna souza ogni Donna Donna souza ogni dona ingiusta e ingrata e ingrata*

V *edraffi prima senza luce il sole E gizeranno in cielo e gizeranno in ciel tutte le stelle Men lucide e men belle Che uoi siate da me seruita e amata*  
*Donna souza ogni dona ingiusta e ingrata Donna souza ogni donna ingiusta e ingrata*

*Vedraffi prima*

V *edraffi prima senza luce il sole senza luce il sole Et gizeranno in ciel tutte le stelle E gizeranno in Ciel tutte le stelle Men lucid'e men belle Che voi siate da me serui, ta e amata*  
*Donna souz'ogni donna ingiusta e ingrata Donna souza ogni donna ingiusta e ingrata*

V *edraffi prima senza luce il Sole senza luce il Sole E gize, ranno in ciel tutte le stelle Men lucid'e men belle Donna souza ogni dona ingiusta e in, gra ta*  
*Donna souza ogni donna ingiusta e ingrata*

Prima vedransi i monti andar volando  
 E sarà piu ch'assentio amaro il miele  
 Qual nettar dolce il fielo  
 Che uoi siate etc

Prima vedraffi arder nel foco il ghiaccio  
 E spireranno senza moto i venti  
 Staran fermi i torrenti  
 Che voi siate etc

Godete dunque il vostro amante primo  
 Ch'è più bella di uoi donato ho il core  
 Ch'arde sol del mio amore  
 E non m'inganna, e non mi dà tormento  
 E però tanto, e rido e son contento



**D** *i che' cor mio pauenti Che sprella ogn'hor madonna i tuoi tor-  
menti? Segui non disperar che' cer- to homai Mu-  
tata la vedra i*

**D** *i che' cor mio pauenti Che sprezi ogn'hor madon i tuoi tor-  
menti? Segui non disperar che' certo homai Mutata la  
vedra i*

*Gio: Maria Sanna*

*i che' cor mio pauen ti Che sprezi ogn'hor madona i tuoi tor-  
men ti? Segui non disperar che' certo ho- ma  
Muta ta la vedra i*

*i che' cor mio pauenti Che sprezi ogn'hor madona i tuoi tormen-  
ti? Segui non disperar che' certo homai Mutata la vedra i*

*no' so' di pietra: al pianto Se' di ferro, il foco*

*Tu restar piu non puo' che' lungo tanto Ond'ardi sempre alla a poco a poco  
Cede a continua goccia per ventura Che' il foco per natura toglie e spezza  
Talhor pietra aspra e dura Al ferro ogni durezza*

*Ardisci ardisci o core  
Che' bauerà presto fine il tuo dolore  
Non si nega giamai, cor mio, mercede  
A chi serue' con fede*



**S** e dal tuo foco altre zo Esce' la fiamma ond'io lan,  
 guisco e pezo Com'è che a poco a poco Non ti scal,  
 di il tuo foco?

**S** e dal tuo foco altre zo Esce la fiamma ond'io lan,  
 guis coe pe zo Com'è che a poco a po,  
 co Non ti scaldi il tuo foco?

Se dal tuo foco altro

**S** e dal tuo foco altre zo Esce' la fiamma ond'io lan,  
 guis coe pezo Com'è che a poco a poco Non ti scal,  
 di il tuo foco?

**S** e dal tuo foco al terzo Esce la fiam'ond'  
 io languisco e pezo Com'è che a poco a po,  
 co Non ti scaldi il tuo foco?

È se da te l'ardore  
 Viene in me tal cho mi consuma il core  
 Com'è cho tu non senti  
 L'alto tuo fiammo ardenti?

È forsi pietra il petto  
 Ond'hai tra il duro e il ghiaccio il foco stretto  
 Cho il tuo giel non offendè  
 Mà ogn'altro abbruccia e incendio!

O pur qual serpe atroco  
 Cho gonfia di uelen a se non nocè  
 Mà saltri tocca a sorte  
 E mpio conduce a morte!



*ella d'Amor guerriera e ualosa Che pria mi fuste dolce et hor sdegno*  
*sa Per qual mio fallo o per qual mia sventura Mi ui mostrate du*  
*ra Mi ui mostrate du ra: //*

*ella d'Amor guerriera e ualosa Che pria mi*  
*fuste dolce et hor sdegnosa Per qual mio fallo o per qual mia sventura Mi*  
*ui mostrate du ra Mi ui mostrate du ra: //*

*Ruggiero Giuanelli*  
*ella d'Amor guerriera e ualosa e ualosa rosa Cho*  
*pria mi fuste dolce et hor sdegno sa Per qual mio fallo o per qual*  
*mia sventura Mi vi mostrate du ra //*

*ella d'Amor guerriera e ualosa Che pria mi fuste dolce et*  
*hor sdegnosa Per qual mio fallo Mi ui mostrate du ra //*

*Altra cagion non posso immaginare  
 Senon che odiato io sia per troppo amaro  
 Pur io merito perdono se l'ardore  
 Altrui non scuopre il core*

*Ma segua cio' che vuol spreggiato e amato  
 Saro' vostro Signora in ogni stato  
 Che se ben sono per me' stesso uile  
 Amor mi fa gentile*

*Se poi bramate il mio maggior tormento  
 Fatemi d'un fauore almen contento  
 Siate crudele a me' quanto potete  
 Così m'ucciderete*







Paulo Quagliato

al da uostri occhi foco Esce che mi distrugge a poco a poco  
Ma si grato e soaue è quell'ardore Che non sento do'lore

al da uostri occhi foco Esce che mi distrugge a poco a poco  
Ma si grato e soaue è quell'ardore Che non sento do'lore che non sento che non sento dolore

Tal da uostri occhi foco

Paulo Quagliato

al da uostri occhi foco Esce che mi distrugge a poco a poco  
Ma si grato e soaue è quell'ardore Che non sento do'lore

al da uostri occhi foco Esce che mi distrugge a poco a poco  
Ma si grato e soaue è quell'ardore Che non sento do'lore

Se uostro treccie d'oro  
Mi stringono si l'alma ond'io ne moro  
Ma si grato e soaue è il laccio forte  
Che mi è dolce la morto

Il vno a' petto al tiero  
Mi rende tal che ne languisco e pero  
Ma si grata è la pena e' il mio martiro  
Che mi è dolce il languize

Chi se tanto potete  
A un cenno sol perche si cruda siete?  
Deb siate prego per saluto mia  
O men bella o piu pia



Pompeo Stabile

mio soave foco O grato e dolce loco Oue della mia  
 donna il casto amore Lieto gustò il mio core

mio soave fo co O grato e dolce loco Oue del.  
 la mia donna il casto amo re Lieto gustò il mio co re

O mio soave foco

mio soa ue fo co O grato e dolce loco Oue del.  
 la mia dona il casto amo re Lieto gustò il mio core

mio soave foco O grato e dolce loco Oue del.  
 la mia donna il casto amo re Lieto gustò il mio core

O mio soave foco

O notte alma e serena  
 D'ogni dolcezza piena  
 Ragion è ben che le tue glorie io canti  
 Tra tutti gl'altri amanti

O felici sospiri  
 O graditi martiri  
 Poiche (vra merce) pietà trouai  
 A gl'amorosi gual

Così cantaua vn giorno  
 Alessi a pie d'un orno  
 E per dolcezza ridicean gl'accenti  
 L'Aura soave e i venti.



Luca Marenzio

**S** e'l raggio de voste' occhi m'arde il core' E uoi so,  
 la l'ardor scemar po te to Perche estinguez l'in-  
 cendio non volete non volete non volete

**S** e'l raggio de voste' occhi m'arde il core' E uoi so,  
 la l'ardor scemar potete Perche estinguez l'incendio non vo-  
 le te perche estinguez l'incen dio non vole te

Instrumental accompaniment for the first system.

Instrumental accompaniment for the second system.

**S** e'l raggio de vri occhi m'arde il core' E uoi so,  
 la l'ardor scemar potete Perche estinguez l'incendio  
 non volete non volete non volete

**S** e'l raggio de vri occhi m'arde il core' E uoi  
 sola l'ardor scemar potete Perch'estinguez l'incendio non vo-  
 le te Perch'estinguez l'incendio non volete non volete

Figured bass notation for the first system.

Se mi vien da begl'occhi e' morte e vita      Se da begl'occhi scende vn chiaro lume  
 Perche piu' tosto per mia trista sorte      Perche tenete il sol altroue' fisso  
 Crudel mi date sempiterna morte!      E me' in vn cieco e lagrimoso abisso!

Questa fia la cagion che'l cor di tigre  
 Vostro si pasce del mio amaro pianto  
 E de' per empio gode hauer il vanto



Paulo Bellasi

miser quel che spera In donna ri trouar fede sincera  
 Che quanto ella ha piu gratia e piu bellez(a) Tanto men troua in  
 lei // fede o fermezza

miser quel che spera In donna ritrouar fede sin-  
 cera) Che quanto ella ha piu gratia e piu bellez(a) Tanto  
 men troua in lei // fede o fermezza

O miser

miser quel che spera In donna ritrouar fede sincera  
 Che quanto ella ha piu gratia e piu bellez(a) Tanto men  
 troua in lei fede o fer mez za

miser quel che spera In donna ritrouar fede since-  
 ra) Che quanto ella ha piu gratia e piu bellez(a) Tanto  
 men troua in lei // fede o fermezza

O quanto graue errore  
 Commette chi si fa seruo d'Amore  
 Poiche godendo dell'altrui tormento  
 La donna vuol tener in gioco cento

O quanto arti d'inganni  
 Usa la donna sol per nostri danni  
 Che quanti vedo uorria far accesi  
 E tenerli quai pesci all'hamo presi

Dunque fuggite hormai  
 Giouani incauti g'amorosi guai  
 Ch'altro non puo trouar ch'in donna credo  
 Ch'una finta bellezza e poca fede



Paulo Bellasio

**D** *onna nel vostro volto D'Amore è tutt' il bello in,*  
*sieme accolto Ma quand'io lo rimiro Per so*  
*uerchio do lor piango e sospiro*

**C** *onna nel vostro volto D'Amore è tutt' il*  
*bel lo insieme accol to Ma quand'io lo rimiro*  
*Per souerchio dolor piango e sos pi ro*

**D** *onna nel vostro volto D'Amore è tutt' il bel,*  
*lo insieme accol to Ma quand'io lo rimiro Per so,*  
*uerchio dolor piango e sospiro*

**D** *onna D'Amore è tutt' il bel lo insieme accolto*  
*Ma quand'io lo rimiro Per souerchio dolor piango e sospiro*

*A me sol Donna altiera  
 Senza cagion ui dimostrate fiera  
 Che il mio fedel seruro  
 Altro premio non ha che ogn'hor languire*

*Ahi che stratiato a torto  
 Un cho' u'honora e per uoi uuoc' morto  
 E senza hauer pietade  
 S'accresec' in uoi ogn'hor piu' crudeltade*

*Com'è sopparti Amore  
 Se de gl'amanti sei giusto signore  
 Che questa iniqua oria  
 Si glory e uanti della pena mia*



BASSO  
TENORE  
ALTO  
CANTO

La Verginella è simile a la rosa    Chèn bel giardin su la natrua Spina  
 La verginella è simil alla rosa    Chèn bel giardin su la nati    ua Spina  
 La Verginella è simile alla rosa    c hèn bel giardin su la natrua Spina  
 La Vergi nella è simile al la ro sa  
 Chèn bel giardin su la nati    ua Spina

1. Hor ch'è uelosa e bella

2. Così soave e blanda

3. Questi capelli d'oro

4. Io non so come vius

5. Fuggite amanti Amor

6. Montr'io fuggius

7. Spesso il canto ad amaro

8. Poso un gran foco

9. Oime crudel Amor

10. Voleassi prima



11. Di che cor mio paventi

12. Se d'altus sguardo altioro

13. Bella d'Amor guerriera

14. Quando miro il bel uolto

15. Tal de' vostri veeli foco

16. O mio soave foco

17. Se'l raggio de' miei occhi

18. O misor quel che spera

19. Donna nel mio uolto